



Regione Toscana



Ortobioattivo: orto per cibo bioattivo-nutraceutico

Allearsi con L'Intelligenza della Natura

Dr. Andrea Battiata

Agronomo

IL CIBO COME TERAPIA

Agricoltura a Intelligenza Naturale

• **Intelligenza della Natura applicata all'agricoltura:** E' l'uso ai fini produttivi delle relazioni dinamiche naturali che esistono tra tutti gli organismi dell'ecosistema e l'ambiente stesso, in particolare il suolo.

Queste relazioni sono estremamente complesse e versatili. Esse implicano interazioni reciprocamente vantaggiose tra il suolo minerale e organico, i semi e le piante, i microrganismi che stanno nel terreno e nelle piante stesse.



Agricoltura a Intelligenza Naturale

1. L'agricoltura che si ispira all'Intelligenza della Natura utilizza processi naturali combinati con le tecnologie agricole per produrre alimenti di elevata qualità nutrizionale, migliorando allo stesso tempo l'ecosistema naturale.
2. L'agricoltura che si ispira all'Intelligenza della Natura ha il potenziale per rigenerare in modo sostenibile il substrato agricolo, ripristinare la biodiversità e sequestrare i gas serra nel terreno.
3. Esiste un legame diretto tra la salute del terreno agricolo e la salute umana e vi è un corpus crescente di ricerche su questa relazione tra suolo e salute vegetale / animale, umana e ambientale.

Agricoltura a Intelligenza Naturale

4. L'agricoltura che si ispira all'Intelligenza della Natura può essere applicata alla produzione agricola anche su ampie superfici con solo piccole modifiche alle attrezzature e nello stesso tempo ottenendo una riduzione dei costi operativi e una maggiore produttività.
5. Una volta disponibile l'infrastruttura logistica appropriata, i prodotti dell'agricoltura che si ispira all'Intelligenza della Natura possono essere differenziati sul mercato e valutati di conseguenza per la loro diversità di nutrienti e l'assenza di sostanze chimiche e altre tossine.

Come si forma un suolo agricolo

Come si forma il suolo?

- Con **processi fisici**: a causa del susseguirsi di dilatazioni e contrazioni dovute agli sbalzi della temperatura, sulle superfici delle rocce si formano fessure e crepe in cui penetra l'acqua. Questa, con temperature sotto gli 0°C, gela provocando spaccature nella roccia fino a ridurla in frammenti sempre più piccoli. Anche il vento ed il lento scorrere dei ghiacciai verso valle contribuiscono all'erosione delle rocce.
- Con **processi chimici** degli elementi come l'acqua e i gas dell'atmosfera che agiscono a contatto con le rocce.
- Con **processi biologici** che sono l'azione di vegetali (prima licheni, poi muschi e felci dette **piante pioniere**). Questi creano l'habitat ideale per erbe, arbusti e alberi che rendono il suolo più fertile perché la materia organica che resta sul terreno viene attaccata da **organismi decompositori** (funghi e batteri). Ciò che resta si trasforma in **humus**, utile per la crescita di nuova vegetazione.



Chi vive nel suolo?

Nei primi strati del terreno vive una grande quantità di animali: lombrichi, vermi, lumache, insetti, larve. Più in profondità scavano le proprie tane mammiferi come topi, talpe, tassi e marmotte. Tutti questi animali, con la loro attività, contribuiscono a modificare il terreno, rendendolo più fertile.

Le radici delle piante e le ife dei funghi contribuiscono a rendere stabile il suolo.

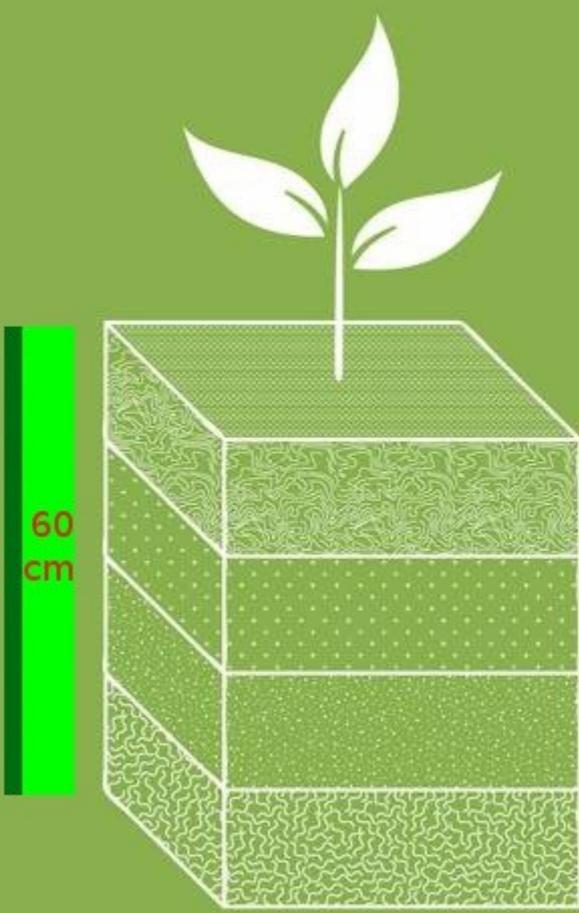
Il lombrico si nutre di detriti ed emette sostanze organiche che arricchiscono il suolo. Scavando lunghe gallerie rende il suolo soffice e aerato.



I batteri decompositori trasformano i detriti in sostanze semplici utilizzabili dalle piante.

Le larve degli insetti che si sviluppano nel sottosuolo lo arricchiscono di materiali organici.





Pacciamatura 3-5 cm

Starter Ortobioattivo 2.5 kg mq

Sabbia vulcanica 15 cm

Compost - Materia organica 40 cm





RURAL SOCIAL INNOVATION IMPACT



ambiente



agricoltura



alimentazione



salute



economia

- **Rural Social Innovation**

- Nell'attuale modello economico la creazione di valore si è spostata dal cibo fisico al cibo immateriale. Nella **Conventional Value Chain** (la catena del valore convenzionale), il cibo è un escamotage per la valorizzazione di altre dimensioni, quali
 - la **logistica**,
 - il **branding**
 - la **finanza**.
- **La nuova economia rurale** vuole riappropriarsi di questi processi e riorganizzarli su base comunitaria, per **restituire valore al prodotto materiale**.
- **La sfida** è coniugare **People – Planet – Profit**, ovvero creare aziende che rispettino gli equilibri ambientali di un territorio, siano economicamente sostenibili e si facciano carico delle responsabilità sociali.

Il Rural Social Innovation System rappresenta un nuovo modello

- la **disintermediazione** prende il posto della **logistica**,
- lo **storytelling** si sostituisce al **marketing** e
- la **redistribuzione** alla **finanza**,
sovvertendo la catena del valore convenzionale e mettendo al centro il **cibo**, in un rapporto di osmosi con la comunità.

- La **disintermediazione** opera in una dinamica di comunità, mettendo in **connessione produttori e comunità locali**,
- al branding si sostituisce uno **storytelling autentico** che trasmette il **valore evocativo e identitario dei prodotti agricoli tradizionali**,
- la **redistribuzione** innesca meccanismi di **restituzione del valore** (materiale e immateriale) all'interno delle comunità locali.
- Questo modello tiene insieme **People, Planet e Profit**, generando externalità positive in ambiti diversi, quali **l'Agricoltura, l'Ambiente, l'Alimentazione, la Salute e l'Economia.**

Sistema Alimentare Locale

- EVITA LA SOFISTICAZIONE DEL CIBO
- PROMUOVE LA STAGIONALITA'
sostanze giuste al momento giusto
- VALORIZZA LA TERRITORIALITA'
evita l'appropriazione di valore da parte di
strutture transnazionali, evita la conservazione
ed il trasporto del nostro cibo







ORTOBIOATTIVO

*Sei pronto
a mangiare sano?*